

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE DELLE LAVORATRICI MADRI – PUNTI DI ATTENZIONE:

In azienda sono presenti lavoratrici in età fertile

In azienda vi sono mansioni/lavorazioni vietate e/o pregiudizievoli per lo stato di salute della donna in gravidanza e/o fino a 7 mesi dopo il parto.

(Le mansioni/lavorazioni vietate per la gravidanza e/o fino a 7 mesi dopo il parto sono quelle previste all'art. 7 del D.Lgs. 151/01 e definite negli Allegati A e B del medesimo decreto. Le mansioni che possono essere pregiudizievoli per la salute della donna in gravidanza e/o fino a 7 mesi dopo il parto sono quelle previste all'Allegato C del D.Lgs. 151/01)

Il Medico competente ha collaborato all'identificazione di tali mansioni/lavorazioni

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è stato consultato per l'identificazione di tali mansioni/lavorazioni

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE DELLE LAVORATRICI MADRI – PUNTI DI ATTENZIONE:

È stata effettuata la valutazione dei rischi per la gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto

Il Medico competente ha collaborato a tale valutazione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è stato consultato per tale valutazione

Nella valutazione dei rischi sono state considerate le mansioni/lavorazioni a rischio vietate per la gravidanza e/o fino a 7 mesi dopo il parto ai sensi dell'art. 7 e riportate negli Allegati A e B del D.Lgs. 151/01

Nella valutazione dei rischi sono stati valutati i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'Allegato C del D.Lgs. 151/01 ed individuate le misure di prevenzione e protezione

La valutazione dei rischi viene aggiornata a seguito di modifiche significative del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro o quando la sorveglianza sanitaria ne evidenzia la necessità

MISURE DI PREVENZIONE : RISCHI PER LA SALUTE DELLE LAVORATRICI MADRI – PUNTI DI ATTENZIONE:

È stata verificata per le lavoratrici a rischio (gestanti e/o fino a 7 mesi dopo il parto) la possibilità di:

- modifica delle condizioni di lavoro e/o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altra mansione non a rischio;
- richiesta alla Direzione Territoriale del Lavoro di interdizione anticipata dal lavoro nei casi in cui la lavoratrice non possa essere adibita a mansione compatibile con lo stato di gravidanza o puerperio

La lavoratrice è spostata ad altre mansioni nei casi in cui la Direzione Territoriale del Lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice stessa, accerti che le condizioni di lavoro o ambientali sono pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino

La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale

Le lavoratrici ed i loro rappresentanti per la sicurezza sono stati informati sui risultati della valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e prevenzione adottate

Le lavoratrici in età fertile sono state informate della necessità di segnalare lo stato di gravidanza non appena ne vengano a conoscenza

*Check list per la rilevazione dei rischi per le lavoratrici in gravidanza tratta dal Protocollo di Intesa per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici madri tra **Regione del Veneto - Assessorato alle Politiche Sanitarie – Direzione Regionale Prevenzione e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione Regionale del Lavoro di Venezia** (ultimo aggiornamento maggio 2012).*

Questa check list può essere utilizzata dal datore di lavoro per valutare la compatibilità di ogni postazione di lavoro nella quale viene o potrebbe essere impiegata una lavoratrice, con lo stato di gravidanza o con il puerperio (sette mesi dopo il parto). L'elenco delle situazioni lavorative non è esaustivo ma rappresenta solo un esempio di come procedere in ogni realtà produttiva.

| RISCHI PRESENTI O OPERAZIONI SVOLTE | NO | SI |
|---|-----------|-----------|
| La lavoratrice sta in piedi per più di metà del turno lavorativo | | |
| La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile | | |
| La lavoratrice deve stare seduta in posizioni obbligate | | |
| La lavoratrice esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto | | |
| La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane | | |
| La lavoratrice esegue movimenti ripetitivi degli arti superiori la cui valutazione OCRA ha evidenziato rischio di tipo medio o elevato | | |
| La lavoratrice esegue movimentazione manuale dei carichi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0.85. | | |
| La lavoratrice esegue movimentazione manuale dei carichi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 1. | | |
| La lavoratrice esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico come il lavoro presso strutture di cura o laboratori di analisi e ricerca | | |
| La lavoratrice esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6) | | |
| La lavoratrice esegue lavori con esposizione personale a rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h) | | |
| La lavoratrice esegue lavori con esposizione personale a rumore superiore a 85 dBA (Lex,8h) | | |
| La lavoratrice esegue lavori a bordo di mezzi di trasposto (es. carrelli elevatori, pulmann, treni, navi, aerei,etc...) | | |

| | | |
|---|--|--|
| La lavoratrice esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti (esempio: ribattitrici, martelli ad asse flessibile, motoseghe) | | |
| La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio vibrazioni a tutto il corpo | | |
| La lavoratrice opera su pedane vibranti con esposizione a rischio superiore a 0,5 m/s ² | | |
| La lavoratrice usa macchine mosse a pedale (ad esempio macchine da cucire, presse, etc) | | |
| La mansione svolta dalla lavoratrice espone a radiazioni infrarosse o ultraviolette | | |
| La mansione svolta dalla lavoratrice espone a campi elettromagnetici (ad esempio presse, incollaggio, ...) | | |
| La lavoratrice esegue lavori in vicinanza di forni, essicatoi o altre fonti di calore o in condizioni microclimatiche sfavorevoli | | |
| La lavoratrice esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici (ad esempio carico-scarico celle frigo, lavorazione delle carni o del pesce, etc) | | |
| La lavoratrice impiega direttamente o è esposta a sostanze e preparati classificati come pericolosi per la salute | | |

In caso affermativo la situazione è incompatibile con la gravidanza e la lavoratrice va spostata di mansione

Istruzioni per l'utilizzo della griglia:

- controllare la presenza dei rischi sopra citati su ogni posizione di lavoro e/o mansione
- quando è presente anche solo uno dei rischi, verificare la possibilità di:
 - modificare il rischio sulla posizione di lavoro
 - cambiare la lavoratrice di mansione
- qualora non sia possibile eliminare i rischi, il datore di lavoro deve attivare autonomamente la procedura con la Direzione Territoriale del Lavoro per l'astensione anticipata dal lavoro dell'interessata.